

Sei Cannibale Ma Non Sei Cattiva

Dargen D'Amico

Ti specchi e con la mano ti rifai lo zigomo
Forse ti piaci, ma non ti sei mai digerita
Torni sul divano e fumi un po' d'origano
Ma non ti fa più ridere se è già mattina

Dopo che finisci me trovi un'altra balia
Con la faccia stanca come questa Italia
Perché sei cannibale, ma non sei cattiva
E mi brucio su di te, ma che meraviglia

Non mi piace come parli delle streghe
Neanche la felicità ti salva
Ma quanto mi piaci nuda, non hai idea
E la domenica la curva, la partita
E non ti sei mai nemmeno divertita
Neanche se stai scatenando temporali
Di sassi e seggiolini sulla polizia
Madre Maria, chi mi ricuce?
Un lacrimogeno spegne la luce
Tu ti consoli con pagliacci
Per due stracci Versace
Anche se il lucchetto è aperto
La bestia non ha speranza
Resta nel recinto e aspetta
Che la tempesta porti via la stanza

Dopo che finisci me trovi un'altra balia
Con la faccia stanca come questa Italia
Perché sei cannibale, ma non sei cattiva
E mi brucio su di te, ma che meraviglia

No, non era qui l'uscita
Non finisce mai 'sta città
Danno spesso pacchi a Camden
Non parlarmi di tuo padre
Dai, tienimi tra le tue cose
Quattro cosce appiccicose
Allunghiamo questa noche
Con un vino e poche gocce
Silly come nessun essere ha mai saputo essere
Ma riesco a stare senza te solo nel mondo delle idee
Fammi stare ancora un attimo
Non lo meritiamo un attico?
Sei tutti i miei amici quando dici:
"Dai, vieni che ti alleggerisci"

Ti specchi e con la mano ti rifai lo zigomo
Forse ti piaci, ma non ti sei mai digerita
Torni sul divano e fumi un po' d'origano
Ma non ti fa più ridere se è già mattina

Dopo che finisci me trovi un'altra balia
Con la faccia stanca come questa Italia
Perché sei cannibale, ma non sei cattiva
E mi brucio su di te, ma che meraviglia